

# Ornavasso ridimensiona le ambizioni playoff di una brutta Pro Patria Npo

## Pro Patria Npo Milano-Piping Matia Ornavasso 0-3 (19-25, 16-25, 23-25)

PRO: Rizzelli 3, Tonsi 5, Facchinetti 7, Pagliula 1, Aquino 12, Angeli 13, Signoria (L), Trabucchi, Arioli 4, Bellè 1, Ronchetti. N.e. Guarneri. All. Mauro.

ORNAVASSO: D'Ettore, Argento 5, Carturan 4, Cornacchia 8, Scaltritti 17, Cagnoni 17, Brero (L), Gambini, Genoni. N.e. Scalabrini, Agostino, Reina (L2). All. Dogliero.

Note - durata set: 27', 27', 35'; tot. 1h29'. Pro: battute sbagliate 4, vincenti 5, ricezione positiva 59% (perfetta 40%), attacco 31%, muri 10, errori 15. Ornavasso: battute sbagliate 3, vincenti 7, ricezione positiva 56% (perfetta 36%), attacco 38%, muri 6, errori 5.

Chiamata tensione o paura di vincere, braccino corto o incapacità di gestire le partite da vincere (vedi sconfit-

ta con Pinerolo, guarda caso l'unica prima di sabato al Cambini), fatto sta che la Pro Patria che si prende tre schiaffoni da Ornavasso non è la Pro Patria che si conosce tutta cuore e determinazione, che fa sei su sei con Castellanza e sbanca il PalaAgil, tanto per fare due esempi. Con una ricezione che *balla* oltre il lecito e più del solito e con un attacco che sfrutta poco Angeli (che chiude con oltre il 40% ma attacca meno palloni di tutti) diventa difficile superare quella che oggi è la miglior squadra del girone. Ornavasso infatti, bissa la *partita perfetta* di sabato

con Castellanza perchè ha un'organizzazione di gioco impressionante per qualità e continuità, perchè sporca ogni traiettoria della Pro e perchè ha una Silvia Scaltritti in più che, in una serata in cui Cagnoni attacca così così (ma si esalta a muro con tre vincenti), prende per mano la squadra, fattura 17 punti con un *imbarazzante* 60% prima di infortunarsi alla cavaglia (malleolo ok, si temono lesioni ai legamenti ma stagione finita ed un grandissimo in bocca al lupo) ma a giochi (quasi) fatti. Giochi che nel primo set, la Piping fa suoi trovando nelle battu-

te di Scaltritti e Cornacchia e negli errori milanesi (ben nove) i *jolly* per... far saltare il banco (8-12, 11-19, 13-23). Ti aspetti la reazione milanese nel secondo set, reazione che, *ispirata* da Angeli, arriva fino al 13-10, poi il black out con la ricezione che traballa, Rizzelli che si *impalla*, Aquino, Pagliula e Arioli (in campo per Tonsi) che regalano determinando il break che spacca il parziale (14-21). Anche nel terzo set Ornavasso non si ferma, vola 6-9 quando Scaltritti, scendendo da una banale *chiusura* a rete, si infortuna. A risentirne paradossalmente, è la Pro, che crolla sotto i colpi di Cagnoni (undici vincenti nel set). Sul 15-22 le locali reagiscono con le battute di Ronchetti e le *magic* di Angeli (21-22) ma una chiamata dubbia regala il 21-23 a Cagnoni, che si ripete per il 23-25 finale.

**Filippo Cagnardi**

*«Non mi aspettavo una partita così - esclama Silvia Scaltritti - abbiamo difeso e attaccato molto bene. I playoff? Non c'è questo pensiero ma è ovvio che se saremo lì lotteremo per centrarli.» - «Non so cosa non sia andato bene - analizza Sara Angeli - non abbiamo avuto il giusto atteggiamento, eravamo sei in campo, non una squadra. Nella sfortuna comunque, c'è andata bene.»*